



Via Bossi 2a
6901 Lugano
telefono 091/815 55 11
fax 091/815 55 19

Repubblica e Cantone
Ticino

**Camera di protezione del Tribunale d'appello
Ispettorato
6901 Lugano**

telefono

Alla cortese attenzione di tutte le curatrici e tutrici
e di tutti i curatori e tutori

Incarto n.

Vs. riferimento:

Lugano

17 gennaio 2023

Circolare n. 1/2023

Nuovo formulario di rendiconto

Gentili curatrici e tutrici, egregi curatori e tutori,

vi trasmettiamo in allegato alla presente il nuovo formulario di rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 410 CC. Siete invitati a usare questo strumento dall'inizio dell'anno 2023. Qui di seguito vi illustriamo brevemente le principali modifiche e i motivi che le hanno rese necessarie.

1. Motivi che hanno reso necessario un aggiornamento del formulario di rendiconto

Negli ultimi anni sono sorte diverse domande inerenti alla compilazione del rendiconto, e in particolare in merito alla considerazione dei debiti.

La corretta esposizione dei debiti è di particolare importanza in quanto influisce sul calcolo della sostanza netta dell'interessato, che è determinante per la decisione in merito alla messa a carico dell'interessato dell'indennità del curatore.

Sempre nell'ambito dell'esposizione dei debiti, ci siamo inoltre confrontati con richieste di chiarimenti in merito a quali documenti occorre considerare per la compilazione della sezione del rendiconto relativa a eventuali procedure di esecuzioni a carico dell'interessato. Abbiamo notato che la prassi delle varie ARP e dei curatori non è

attualmente uniforme: alcuni fanno riferimento all'estratto dell'Ufficio esecuzioni, mentre altri al conteggio e altri ancora a entrambi i documenti. Questa eterogeneità crea delle importanti disparità nei confronti dei curatelati, oltre che poca chiarezza.

Infine, anche l'evoluzione della giurisprudenza della Camera di protezione ha reso necessaria la revisione del formulario di rendiconto, che deve tenere conto della prassi giurisprudenziale attuale.

In particolare per questi motivi, e per migliorare lo strumento a vostra disposizione sulla base dell'esperienza fino ad ora maturata in considerazione dei riscontri ricevuti, è stato sviluppato il nuovo formulario di rendiconto.

2. Novità del nuovo formulario di rendiconto

a) Cambiamenti di forma

- La maggior parte delle istruzioni sono state integrate nel formulario stesso. Pertanto, aprendo a video il formulario, basterà spostare il cursore o cliccare con lo stesso sul carattere speciale ⓘ per ottenere le necessarie informazioni.
- Nella sezione degli attivi sono stati distinti più precisamente i beni mobili e i beni immobili. Tra i beni mobili sono state aggiunte varie poste, in particolare il "conto garanzia locazione", la "cassetta di sicurezza", l'"assicurazione con valore di riscatto" e i "veicoli". L'elenco dettagliato è stato previsto per coprire tutte le ipotesi più comuni e per evitare confusioni o dimenticanze.
- È stata creata una categoria di debiti con potenziale diritto di regresso. Questi importi, il cui pagamento è condizionato da un ritorno a miglior fortuna, non sono debiti con cui l'interessato è confrontato e che gravano di conseguenza il suo patrimonio allo stato attuale, ma rientrano in una categoria ipotetica per cui occorre distinguerli dai debiti immediatamente esigibili. Qualora vi fossero problemi a reperire i documenti necessari per giustificare tale debiti, è possibile specificarlo nelle osservazioni.
- È stata prevista una casella specifica per la firma dei detentori dell'autorità parentale in caso di curatelato minorenne.
- Sono stati elencati in modo più esaustivo gli allegati da produrre insieme al rendiconto.
- È stato aggiunto il riferimento specifico a eventuali anticipi sull'indennità autorizzati ed effettivamente percepiti dai curatori nella parte del formulario relativa alla risoluzione da parte dell'ARP.

- La parola “mercede”, che definisce la remunerazione del curatore, è stata sostituita con “indennità”, termine utilizzato nel regolamento cantonale (ROPMA).

b) Cambiamenti di contenuto

- Uno dei cambiamenti sostanziali più importanti concerne l'uso esclusivo del conteggio emesso dall'Ufficio esecuzione e non dell'estratto del registro delle esecuzioni. Questa modifica permetterà di avere una visione più realistica della situazione patrimoniale, rispettivamente debitrice, dell'interessato.
- Al fine di poter fornire una visione realistica della situazione patrimoniale del curatelo oggetto di procedure esecutive, sono state distinte le varie tipologie di debito in funzione della loro esigibilità, distinguendo tra le procedure esecutive perente – in cui il creditore può in ogni momento promuovere una nuova procedura esecutiva – e gli attestati carenza beni che permettono di attivare una nuova procedura solo se il curatelo torna a miglior fortuna. Di conseguenza, è stata prevista una posta intitolata “debiti con potenziale diritti di regresso”, in cui sono elencati importi dovuti dal curatelo ma la cui richiesta di pagamento non è esigibile per vari motivi, ma potrebbe diventarlo.

3. Periodo di transizione

Il nuovo formulario è stato sviluppato tenendo conto dei vari riscontri ricevuti, delle problematiche emerse, e dell'evoluzione della giurisprudenza. Il rendiconto è stato sviluppato con l'intento di poter soddisfare le esigenze nel maggior numero di casi possibili, tuttavia, anche onde evitare di renderlo eccessivamente complicato e lungo, si tratta di un formulario standard. È comunque possibile adattarlo al caso concreto, inserendo manualmente eventuali altre informazioni, e/o utilizzando le caselle “altro” e “osservazioni” per le esigenze specifiche. Inizialmente l'adattamento al nuovo rendiconto potrebbe richiedere del lavoro aggiuntivo, sia da parte dei curatori che saranno confrontati con l'applicazione pratica, sia per le ARP che lo dovranno esaminare e approvare. In particolare, il primo anno di applicazione occorrerà adattare il conto esercizio. Infatti, modificando le poste relative ai debiti, l'anno di transizione vedrà un conto esercizio artificialmente alto (delle poste che prima erano considerate debiti saranno adesso “importi con potenziale diritto di regresso” e non verranno prese in considerazione per valutare la sostanza netta del curatelo). Sarà dunque importante, e necessario il primo anno, correggere il conto esercizio per tenere conto di questo squilibrio provvisorio.

Ciò posto, seppur consci che la transizione al nuovo formulario di rendiconto potrà causare inizialmente un maggior onere per tutti gli attori coinvolti, si ritiene che la precedente situazione necessitava di essere corretta al più presto, e che il nuovo strumento, una volta presa familiarità, porterà dei vantaggi e permetterà di garantire un lavoro più preciso e uniforme a livello cantonale.

Siamo naturalmente a disposizione per un confronto in merito a questo nuovo formulario e ogni eventuale suggerimento o critica da parte vostra sarà utile per migliorare ulteriormente gli strumenti a vostra disposizione.¹

Ringraziando fin d'ora per la vostra preziosa collaborazione, porgo cordiali saluti.



Per la Camera di protezione
Il Presidente
giudice Damiano Bozzini

Allegato: citato.

¹ La “versione gennaio 2023” del rendiconto sarà a breve disponibile sul sito della Camera di protezione <https://www4.ti.ch/poteri/giudiziario/giustizia-civile/documentazione-e-formazione>. Siccome è possibile che il formulario venga aggiornato periodicamente, in particolare per quanto concerne i dettagli tecnici, vi invitiamo a voler scaricare di volta in volta il formulario direttamente dal nostro sito per avere sempre la versione più recente.